
Prof. Eugenio Comuzzi

Ordinario di Economia Aziendale nell'Università di Udine
Docente di Ragioneria 1 e 2, Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda 1 e 2,
Economia dei Gruppi nell'Università di Udine

04, Economia dei gruppi e delle concentrazioni

Bilancio di gruppo

Bilancio di gruppo destinato a pubblicazione, finalità,
caratteri, costruzione, composizione, livelli di analisi

L'agenda

- Introdurre il tema delle fonti informative ricollegabili al fenomeno dei gruppi e delle altre forme di aggregazione tra imprese
- Introdurre il bilancio di gruppo e delle altre forme aggregative
- Esaminare le finalità, i caratteri fondamentali, la costruzione e la composizione del bilancio di gruppo destinato a pubblicazione
- Tracciare il quadro normativo, paranormativo e dottrinale e fornire uno schema di riferimento per il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione

Il fenomeno delle aggregazioni.

Uno schema di riferimento



Il processo di misurazione e analisi.

L'identificazione

delle fonti informative e la loro rielaborazione

- Il Bilancio destinato a pubblicazione di gruppo e d'impresa
- Il bilancio interno di gruppo e d'impresa
- Il bilancio aggregato di gruppo e di altra forma aggregativa
- Il bilancio aggregato di parti di gruppo
- Il bilancio di verifica d'impresa
- ...
- Documenti derivati da archivi sezionali d'impresa e di gruppo
- Studi e ricerche
- Riviste specialistiche, riviste generiche, quotidiani, ...
- Informazioni di mercato strutturate e non strutturate, ...
- ...

Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione. Alcune variabili rilevanti

Variabili	Bilanci d'impresa e di gruppo destinati a pubblicazione
Funzione	Soddisfacimento delle attese di conoscenza di un complesso indeterminato e variegato di soggetti appartenenti all'ambiente circostante
Caratteri fondamentali	Soggettività, unicità, neutralità, standardizzazione, comparabilità, verificabilità
Costruzione	Composizione del bilancio d'impresa attraverso la rilevazione delle quantità d'esercizio e delle quantità stimate e congettrate Composizione del bilancio di gruppo attraverso il consolidamento dei bilanci d'impresa
Composizione nell'ipotesi di una comunicazione pubblica ristretta	Conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa
Composizione nell'ipotesi di una comunicazione pubblica allargata	Conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, relazione sulla gestione, rendiconto finanziario, altri documenti informativi

Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione. Finalità

- Il bilancio d'esercizio è uno strumento d'informazione aziendale. Pur nella varietà delle situazioni concrete, il bilancio è infatti chiamato a soddisfare attese conoscitive di molteplici parti. Ciascuna di esse legge il bilancio, interpreta dal suo angolo visuale le informazioni in esso contenute e, alla luce dei propri interessi, ritrae sollecitazioni di comportamento.
- Il bilancio d'esercizio ha il compito di soddisfare le esigenze conoscitive di una pluralità di fruitori, portatori di interessi diversi e spesso contrastanti tra loro. I principali fruitori:
 - il proprietario o i soci; gli amministratori, nelle loro varie possibili strutture; i componenti l'organo sindacale di controllo; i dirigenti aziendali, responsabili dei vari settori di attività operativa; le forze personali; gli istituti di credito per finanziamenti a breve e a medio-lungo periodo; i creditori obbligazionari; i creditori e i debitori commerciali; le società controllanti, le società controllate e collegate; le società di revisione e di certificazione; l'amministrazione finanziaria; la legislazione ordinaria; gli organi di ispezione per finalità istruttorie in processi civili e penali; ...

Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione. Finalità. Un'evoluzione

- “Allo scopo originario di far conoscere gli oggetti di rilevazione solo al soggetto economico, il bilancio d’esercizio ha dovuto assumere anche lo scopo di informare molti altri soggetti portatori d’interessi convergenti nell’impresa e quindi di offrire basi di riferimento per gli scopi operativi di ciascuno di essi. Si può infatti affermare che la crescita della necessità di comunicazione tra il sistema impresa e i sistemi interni ed esterni che lo compongono o lo comprendono, ha ampliato il limitato scopo informativo originario del bilancio fino a coinvolgere la necessità di motivare scopi operativi tra i più svariati”.
- Il crescente interesse sociale e pubblico verso il sistema impresa e la sua gestione ha prodotto ripercussioni sul ruolo assunto dalle fonti normative e paranormative e dalla stessa dottrina economico-aziendale in tema di bilancio arricchendone inevitabilmente i contenuti e i collegamenti.

Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione. Finalità

Fruitori	Impresa e Gruppo Bilanci d'impresa e di gruppo destinati a pubblicazione
Portatori di capitale di rischio effettivi o potenziali nell'ipotesi di controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della relazione remunerazione e rischio. • Analisi delle condizioni economiche e finanziarie dell'impresa e del gruppo nel breve e nel medio e lungo termine. Analisi dell'impresa e del gruppo. • Interesse per il bilancio d'impresa e di gruppo: elevato nel momento in cui non vi è sovrapposizione tra management e azionista; piuttosto basso in quanto sostituito da strumenti di controllo interni nei momenti in cui vi è sovrapposizione tra management e azionista.
Management	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle condizioni economiche e finanziarie dell'impresa e del gruppo nel breve e nel medio e lungo termine. Analisi dell'impresa e del gruppo. • Interesse per il bilancio d'impresa e di gruppo: elevato in termini di comunicazione; piuttosto basso sotto il profilo gestionale.
Portatori di capitale di rischio effettivi o potenziali nell'ipotesi di detenzione di quote minoritarie	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del grado di affidabilità dell'impresa e del gruppo nel breve e nel medio e lungo termine. • Analisi dell'impresa e del gruppo. • Interesse per il bilancio d'impresa e di gruppo: elevato.
Portatori di capitale di debito effettivi o potenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del grado di affidabilità dell'impresa e del gruppo nel breve e nel medio e lungo termine. • Analisi dell'impresa e del gruppo. • Interesse per il bilancio d'impresa e di gruppo: elevato.
Fornitori e i clienti effettivi o potenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del grado di affidabilità dell'impresa e del gruppo nel breve e nel medio e lungo termine. • Analisi dell'impresa e del gruppo. • Interesse per il bilancio d'impresa e di gruppo: elevato.
Imprese concorrenti effettive o potenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei punti di forza e di debolezza di tipo operativo e finanziario delle imprese concorrenti; comparazione dei punti di forza e di debolezza della propria impresa con quelli delle imprese e dei gruppi concorrenti. • Analisi dell'impresa e del gruppo. • Interesse per il bilancio d'impresa e di gruppo: elevato.
Altri soggetti quali lo stato nelle sue varie emanazioni e l'opinione pubblica
.....	

Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione. Caratteri

- Caratteri fondamentali: soggettività, unicità, neutralità, standardizzazione, comparabilità, verificabilità, ...
- Soggettività
 - Il bilancio è uno strumento “soggettivamente costruito o determinato” e “soggettivamente letto o interpretato”
 - Il bilancio sconta inevitabilmente il punto di vista del soggetto redattore. Per quanto circoscritta possa essere la discrezionalità del redattore, il bilancio presenta contenuti soggettivamente determinabili. Ciò è legato alla presenza di quantità oggettive e di quantità soggettive
 - Il bilancio sconta inevitabilmente il punto di vista del soggetto fruitore. Ciò è dovuto alla presenza di strutture di credenza o di meccanismi cognitivi differenziati

Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione. Caratteri

- Caratteri fondamentali: soggettività, unicità, neutralità, standardizzazione, comparabilità, verificabilità, ...
- Unicità
 - Il bilancio è unico in quanto poggia sulla constatazione che esiste un'unica finalità, un unico oggetto, un unico impianto logico sottostante la costruzione
- Neutralità
 - Il bilancio è neutrale in quanto poggia sulla necessità di non favorire le esigenze conoscitive di particolari classi di soggetti portatori d'interesse
 - Il bilancio è neutrale in quanto poggia sull'impossibilità di raggiungere specifiche finalità operative

Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione. Caratteri

- Caratteri fondamentali: soggettività, unicità, neutralità, standardizzazione, comparabilità, verificabilità, ...
- Standardizzazione
 - Il bilancio è standardizzato in quanto poggia sull'esistenza di un insieme di regole. In questa prospettiva si deve riconoscere come l'esistenza di un insieme di regole – con impatto sui principi generali e applicativi del bilancio e riguardanti i criteri di determinazione e rappresentazione dei contenuti – costituisca la condizione di partenza per consentire ai diversi interlocutori esterni all'impresa o al gruppo di percepire secondo determinati schemi le condizioni economiche, finanziarie e patrimoniali
- Comparabilità
 - Il bilancio è comparabile nel tempo, nello spazio, nella dimensione spazio-tempo. La comparabilità viene garantita con l'esistenza di regole comuni a tutte le imprese o gruppi di imprese e costanti nel tempo riguardanti le modalità di rappresentazione e determinazione delle grandezze di bilancio. Si parla di regolamentazione tesa a definire strutture e criteri di valutazione. La comparabilità costituisce un requisito fondamentale in quanto consente al fruitore della comunicazione di operare con schemi costanti nel tempo e validi per la gran parte delle imprese o dei gruppi oggetto di analisi e quindi ne agevola la dimensione interpretativa
- Verificabilità
 - La verificabilità costituisce un ulteriore requisito fondamentale della comunicazione in quanto consente all'interlocutore esterno di valutare attraverso parametri idonei, criteri standard generalmente accettati e costanti nel tempo, il grado di affidabilità o di attendibilità – completezza e precisione – dell'informazione prodotta attraverso il bilancio

Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione. Costruzione

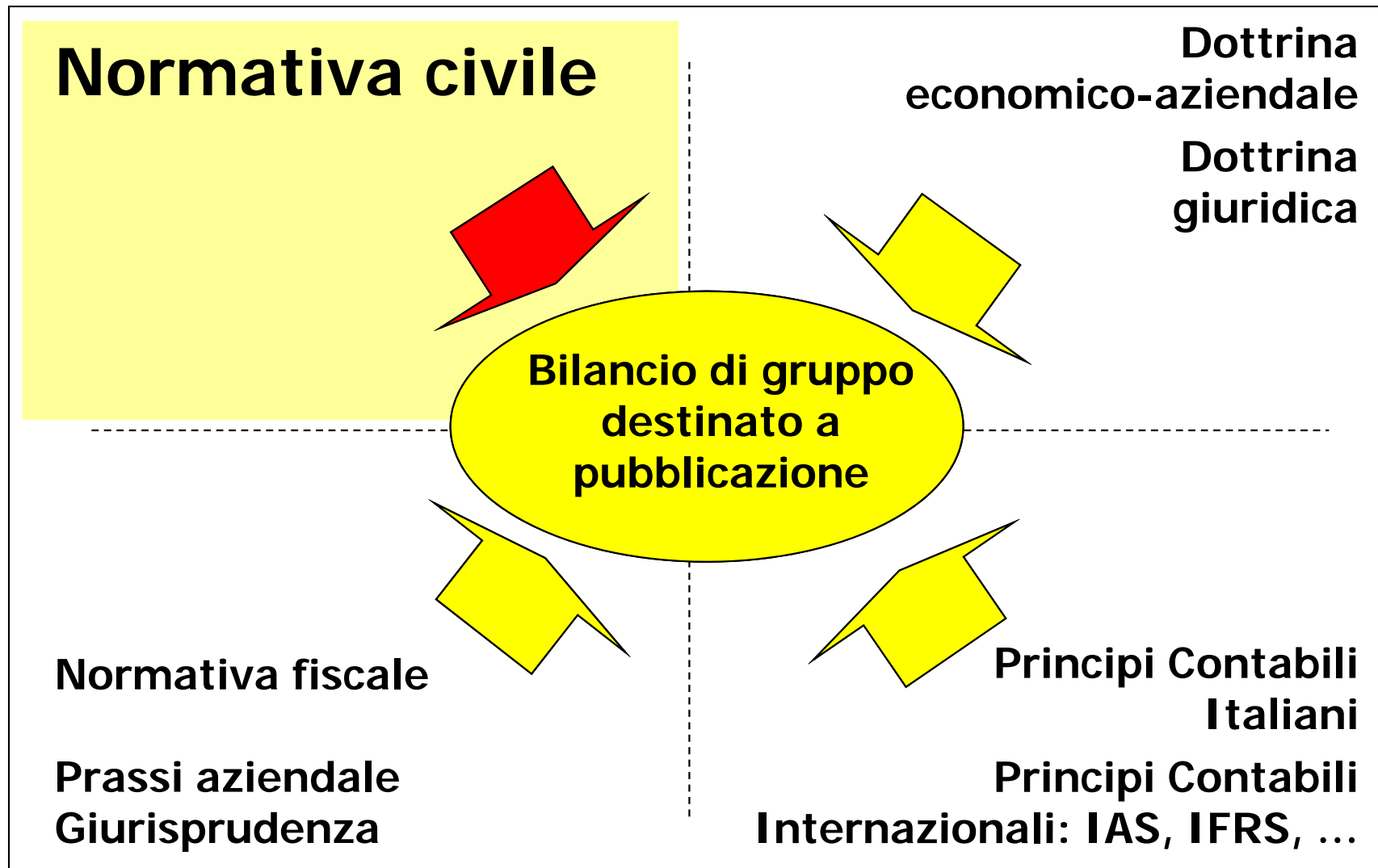
- Costruzione: composizione attraverso la rilevazione di quantità d'esercizio, di quantità stimate, di quantità congetturate
- Quantità oggettive e quantità soggettive
 - Le prime si determinano attraverso una semplice numerazione delle unità monetarie e non monetarie che sono alla base delle singole entità. Si tratta di quantità che derivano essenzialmente da operazioni di esterna gestione compiute durante l'esercizio amministrativo dell'impresa e che sono oggetto di rilevazioni dette appunto d'esercizio. Con riferimento a questa tipologia di quantità l'impatto dei fattori di soggettività è nullo o tende ad esse nullo. Infatti, in questi casi si parla di grandezze incontrovertibili, in quanto non suscettibili di valutazioni contrapposte, di grandezze con gradi di certezza elevati
 - Le seconde si determinano attraverso articolate e complesse valutazioni. Si tratta di quantità che possono derivare sia da operazioni di esterna gestione compiute durante l'esercizio amministrativo sia da operazioni rettificative caratterizzanti la chiusura dell'esercizio stesso. Con riferimento a questa tipologia di quantità l'impatto dei fattori di soggettività è rilevante. Alla base di queste quantità vi possono essere infatti ipotesi sul futuro svolgimento della gestione e sulle condizioni dell'ambiente in cui opera l'impresa
 - Le grandezze stimate si determinano dunque attraverso approssimazioni di quantità economiche che non è possibile o conveniente misurare direttamente. Si tratta dunque di quantità approssimate, soggette a incertezza dovuta a insufficienti informazioni o conoscenze sul futuro andamento della gestione. Si tratta ancora di quantità approssimate, soggette a incertezza ricollegabile a eventi del passato che per ragioni tecniche o di convenienza economica non sono stati sottoposti a osservazione diretta. Le quantità congetturate traggono invece origine dalla necessità di suddividere la vita dell'azienda in specifici periodi amministrativi o ancora dalla necessità di ripartire tra più oggetti un medesimo valore. La suddivisione della vita aziendale in specifici sub periodi impone infatti la scissione di grandezze ricollegabili a operazioni e processi che si sviluppano su archi temporali più ampi rispetto al singolo periodo amministrativo e che implicano pertanto una comunanza rispetto al tempo. Analogamente la comunanza nello spazio impone la scissione di grandezze comuni a diversi oggetti

Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione. Composizione

- Composizione: Conto economico, Stato patrimoniale, Nota integrativa, ...
- Bilancio in senso stretto e bilancio in senso ampio
 - In linea generale si possono considerare due diversi oggetti di analisi. Il primo appare circoscritto al conto economico, allo stato patrimoniale e alla nota integrativa. Il secondo, oltre agli strumenti precedentemente segnalati, si estende alla considerazione della relazione sulla gestione, del rendiconto finanziario e di tutti quegli strumenti di carattere integrativo che l'impresa o il gruppo ritengono opportuno utilizzare nell'ambito della comunicazione stessa
 - La scelta di considerare quale oggetto di analisi la prima o la seconda area di indagine non è indifferente. Infatti, la prima in quanto maggiormente regolamentata attraverso fonti normative, paranormative e principi dottrinali, presenta a nostro avviso una minore complessità di trattazione. La seconda, in quanto meno blindata, si presta a maggiori interpretazioni e speculazioni scientifiche. In ogni caso, l'informativa pubblica può essere osservata sia avendo riguardo ad una comunicazione in senso stretto sia avendo riguardo ad una in senso lato

Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione.

Quadro normativo, paranormativo, dottrinale



Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione.

Quadro normativo, paranormativo, dottrinale

- Quadro normativo
 - D.Lgs. 127/91 e sue modificazioni, Codice Civile
- Strumenti di riempimento del quadro normativo
 - Quadro paranormativo: principi contabili italiani CNDC, principi contabili internazionali IAS, altri principi, ...
 - Quadro dottrinale: dottrina economico-aziendale, dottrina giuridica, dottrina contabile, ...
 - Prassi: prassi aziendale, prassi giuridica, giurisprudenza, ...
 - ...

Il bilancio d'impresa destinato a pubblicazione.

I molteplici livelli di analisi

- I livello di analisi:
 - Finalità, composizione, principi cardinali del bilancio: 2423
- II livello di analisi:
 - Principi generali del bilancio: 2423 bis
- III livello di analisi:
 - Principi applicativi, strutture di rendiconto economico e di rendiconto patrimoniale: 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis
 - Principi applicativi, criteri valutativi, 2426
 - Principi applicativi, strutture di nota integrativa, relazione sulla gestione, ...: 2427, 2428, ...
- Livelli trasversali:
 - Sistema derogatorio: 2423, 2423 bis
 - Pubblicità: 2429, 2435, ...

Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione.

I molteplici livelli di analisi

- I livello di analisi:
 - Obblighi, controllo, finalità, composizione, principi cardinali del bilancio, casi di esonero e di esclusione: D.Lgs. Artt. 25, 26, 27, 28, 29, ...
- II livello di analisi:
 - Principi generali del bilancio: 2423 bis
- III livello di analisi:
 - Principi applicativi, data di riferimento: D.Lgs. art.30
 - Principi applicativi, strutture di rendiconto economico e di rendiconto patrimoniale: D.Lgs. art.32; Cod.Civ. artt.2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis
 - Principi applicativi, principi di consolidamento, consolidamento partecipazioni, criteri valutativi, uniformità dei criteri, scelta dei criteri: D.Lgs. 31, 33, 34, 35, 36, 37; Cod.Civ. art.2426
 - Principi applicativi, strutture di nota integrativa, elenchi imprese incluse nel consolidato, relazione sulla gestione, ...: D.Lgs. artt.38, 39, 40, ...
- Livelli trasversali:
 - Sistema derogatorio: Cod.Civ. artt.2423, 2423 bis
 - Pubblicità: D.Lgs. art. 42

Il bilancio di gruppo destinato a pubblicazione.

I molteplici livelli di analisi

- I livello di analisi:
 - **Obblighi, controllo**, finalità, composizione, principi cardinali del bilancio, **casi di esonero e di esclusione**: D.Lgs. Artt. 25, 26, 27, 28, 29, ...
- II livello di analisi:
 - Principi generali del bilancio: 2423 bis
- III livello di analisi:
 - **Principi applicativi, data di riferimento**: D.Lgs. art.30
 - **Principi applicativi, strutture di rendiconto economico e di rendiconto patrimoniale**: D.Lgs. art.32; Cod.Civ. artt.2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis
 - **Principi applicativi, principi di consolidamento, consolidamento partecipazioni**, criteri valutativi, **uniformità dei criteri, scelta dei criteri**: D.Lgs. 31, 33, 34, 35, 36, 37; Cod.Civ. art.2426
 - Principi applicativi, strutture di nota integrativa, **elenchi imprese incluse nel consolidato**, relazione sulla gestione, ...: D.Lgs. artt.38, 39, 40, ...
- Livelli trasversali:
 - Sistema derogatorio: Cod.Civ. artt.2423, 2423 bis
 - Pubblicità: D.Lgs. art. 42

I livello di analisi

Inquadramento normativo: l'articolo 25

“Le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata che controllano un'impresa debbono redigere il bilancio consolidato secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni degli articoli seguenti.

Lo stesso obbligo, hanno gli enti di cui all'art.2201 del codice civile, le società cooperative e le mutue assicuratrici che controllano una società per azioni, in accomandita per azioni o a responsabilità limitata.”

I livello di analisi

Inquadramento normativo: l'articolo 26

“Agli effetti dell’art. 25 sono considerate imprese controllate quelle indicate nei numeri 1) e 2) del primo comma dell’art.2359 del codice civile.

Agli stessi effetti sono in ogni caso considerate controllate:

....”

I livello di analisi

Concetto di obbligo e nozione di controllo

- **Obbligo: imprese con configurazione di società di capitali che controllano una o più imprese a prescindere dalla forma giuridica, dall'attività, dalla nazionalità**
- **Obbligo: altri soggetti, enti indicati dall'art. 2201 Codice Civile, società cooperative, mutue assicuratrici che controllano società di capitali**

I livello di analisi

Concetto di obbligo e nozione di controllo

- **Controllo per disponibilità maggioritaria di voti**
- **Controllo per influenza dominante derivante da disponibilità non maggioritaria di voti**
- **Controllo per influenza dominante derivante da contratto o da clausola statutaria**
- **Controllo derivante da accordi con altri soci**

I livello di analisi

Inquadramento normativo: l'articolo 27

“Non sono soggette all’obbligo indicato nell’art.25 le imprese controllanti che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti: a) ... ; b) ... ; c)

L’esonero previsto dal comma precedente non si applica se l’impresa controllante o una delle imprese controllate abbia emesso titoli quotati in borsa.

Non sono inoltre soggette all’obbligo indicato nell’art. 25 le imprese a loro volta controllate quando la controllante sia titolare di oltre il 95% delle azioni o quote dell’impresa controllata ovvero, in difetto di tale condizione, quando la redazione del bilancio consolidato non sia richiesta almeno sei mesi prima della fine dell’esercizio da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

L’esonero previsto dal comma precedente è subordinato alle seguenti condizioni: a) ... ; b) ... ; c)

....”

I livello di analisi

Inquadramento normativo: l'articolo 28

“Devono essere escluse dal consolidamento le imprese controllate la cui attività abbia caratteri tali che la loro inclusione renderebbe il bilancio consolidato inidoneo a realizzare i fini indicati nel secondo comma dell'articolo 29.

Possono essere inoltre escluse dal consolidamento le imprese controllate quando:

- a) ... ;
- b) ... ;
- c) ... ;
- d)”

I livello di analisi

Esonero

- Esonero per gruppi di modeste dimensioni; ipotesi facoltativa; motivazioni indicate in nota integrativa del bilancio dell'impresa soggetta ad obbligo di redazione del bilancio consolidato; ...
- Esonero per sub holdings; ipotesi facoltativa; motivazioni indicate in nota integrativa del bilancio dell'impresa soggetta ad obbligo di redazione del bilancio consolidato; indicazione della denominazione e della sede dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato; ...

I livello di analisi

Esclusione

- **Esclusione per imprese la cui attività è tale da rendere il bilancio consolidato inidoneo ad una rappresentazione chiara, veritiera e corretta; ipotesi obbligatoria; ...**
- **Esclusione per imprese i cui valori complessivi siano irrilevanti; ipotesi facoltativa; ...**
- **Esclusione per imprese nei confronti delle quali l'esercizio effettivo dell'impresa controllante è soggetto a restrizioni; ipotesi facoltativa; ...**
- **Esclusione per imprese dalle quali non siano ritraibili tempestivamente e senza spese informazioni rilevanti; ipotesi facoltativa; ...**
- **Esclusione per imprese le cui azioni o quote sono possedute allo scopo di una successiva alienazione; ipotesi facoltativa; ...**

Riepilogo

- Gruppi aziendali in senso stretto e altre forme di aggregazione: caratteristiche
- Bilancio di gruppo e di aggregato
- Bilancio di gruppo destinato a pubblicazione: finalità, caratteri, costruzione, composizione
- Bilancio di gruppo destinato a pubblicazione: struttura di analisi

Materiale didattico

Materiale didattico di riferimento

- **Appunti, appunti della lezione**
- Bibliografia di riferimento, -
- Letture integrative, -
- Casi aziendali, -

Letture consigliate, documenti e sitografia

- Letture integrative, -